



WWW.PDMTREVISO.IT

PDM News

PERIODICO DELLA PDM TREVISO



Anno 2° - numero 10

Sabato 17 Febbraio 2007

Quel che è stato e quel che sarà

La prima partita casalinga del girone di ritorno è un buon momento per fermarsi e dare un'occhiata a quello che fin'ora è stato fatto. Ma è anche il momento giusto per rimboccarsi le maniche e prepararsi per la volata finale del campionato.

Lo si sapeva già prima di cominciare che non sarebbe stata una stagione per niente facile, ma non ci siamo mai spaventati. Anzi, la prima esperienza nel massimo campionato nazionale è ancora oggi una fucina di nuove esperienze per tutto l'ambiente ed in tutti gli ambiti societari: dagli incontri di campionato alle relazioni con la federazione all'organizzazione logistica delle trasferte. Tutte esperienze che non possono fare altro che bene a noi tutti. Sul campo, come detto, sapevamo che saremmo andati incontro a grosse difficoltà perché ci scontriamo ogni volta con campioni affermati a livello planetario, pluri-medagliati nei campionati mondiali ed ai giochi olimpici, per non parlare delle rispettive rassegne continentali e nazionali.

Per affrontare queste vere e proprie corazzate abbiamo dovuto snaturare il nostro

credo, ovvero di affidarci solo ed esclusivamente a giocatori trevigiani (o per lo meno a giocatori della zona). A dire il vero già lo scorso anno avevamo inserito nel roster quel Bargo che ci ha dato quella marcia in più che ci ha permesso di arrivare alla promozione in A1 e, grazie anche a lui, siamo arrivati a conoscere il suo connazionale Ahmed Raourahi che si sta dimostrando un vero campione dentro e fuori dal campo. Dopo di lui siamo riusciti ad accordarci con lo sloveno Slobodan Banjac, giocatore che può ricoprire indifferentemente i ruoli di play, ala e ala-forte.

Il terzo ed ultimo innesto è stato (quasi inatteso) quello del brasiliano Flavio Cardoso Pereira arrivato grazie al diretto interessamento della sorella Patrizia.

Quest'ultimo è stato un vero e proprio azzardo perché la federazione mette a disposizione solo 2 visti per il tesseramento di atleti extra



Fasi di misurazione prima del match con Taranto.

comunitari ma, da quel che finora Flavio ha potuto far vedere, la scommessa sembra vinta. Il suo stile di gioco, votato per lo più alle azioni in velocità e a puntare l'avversario uno contro uno è proprio quello che mancava alla squadra anche se il suo temperamento da leader deve ancora essere completamente imbrigliato ed inserito nel complesso della squadra.

Il campo, fino ad ora, non è stato certo benevolo con la squadra. Infatti, dopo la vittoria a tavolino con il Sassari alla prima giornata, ha fatto seguito solamente la vittoria interna contro Napoli. Per il resto sono giunte sconfitte maturate in modi differenti. A Padova, di fronte ad una squadra che può contare sull'apporto di parecchi giocatori che gravitano nel giro della nazionale, la Magigas PDM ha saputo resistere solo metà gara prima di sciogliersi e di maturare una sconfitta che nei numeri non ha rispecchiato fedelmente quello che il campo aveva fatto vedere.

La settimana successiva fu accordato uno spostamento di gara al Porto Torres



MaGigas

Concessionaria:  AgipGas

perché, ufficialmente, la società turritana non era riuscita a trovare una palestra che potesse rimpiazzare il campo di gioco principale occupato da un'altra manifestazione. Voci non ufficiali, invece, dicono che in quella stessa data fossero in svolgimento i campionati asiatici di basket in carrozzina ed i due giocatori iraniani del Porto Torres erano impegnati con la loro nazionale. Le stesse voci poi sostengono che quando la società sarda ha chiesto lo spostamento della gara da metà dicembre a fine gennaio, avesse già in mano un accordo verbale con la guardia titolare della nazionale italiana per un suo passaggio tra le proprie fila.

Due squadre quindi radicalmente differenti. Ma noi vogliamo continuare a credere che non è possibile ci siano persone che si nascondono dietro a falsi pretesti pur di salvaguardare ad ogni costo i propri interessi.

Le voci di cui sopra invece ci vogliono convincere che la segue...



PROVINCIA DI TREVISO

Se la vedi... ti innamorati!



PIZZERIA S. LUCIA
SPAGHETTI HOUSE

via Terraglio, 78 - 31100 TREVISO - Tel. 0422 402583 - Chiuso il Giovedì



...segue

dobbiamo smettere di essere così ingenui.

Con l'anno nuovo poi sono arrivate le sconfitte con il S.Stefano ed il D.T. Taranto, due squadre queste che, imbottite di giocatori molto forti, lottano per la parte alta della classifica e daranno sicuramente filo da torcere fino alla fine a quel S. Lucia Roma detentore del tricolore. La prima giornata del girone di ritorno ha visto la Magigas PDM far visita al Sassari, altra squadra ad aver stravolto il proprio roster dopo le fughe, tali o presunte, di tre giocatori.

I sassaresi avevano il dente avvelenato per la gara d'andata persa contro di noi a tavolino ed in un modo o nell'altro volevano farla pagare: e ci sono riusciti su molti versi. Il risultato del campo recita 55 a 53 a favore del Sassari ma questo è frutto di una serie di disavventure pre-partita da film thriller.

A causa di orari di volo poco favorevoli infatti la nostra dirigenza ha dapprima

chiesto lo spostamento d'orario di inizio di quei 30 minuti che avrebbero permesso ai giocatori di fare quel minimo di riscaldamento prepartita ma visto le riluttanze della dirigenza isolana, ha successivamente chiesto lo spostamento della sede di gara (visto che la federazione ha inserito una regola che costringe ogni squadra a dichiarare ad inizio stagione due campi di gioco nell'eventualità che il primo e principale sia indisponibile). Al secondo diniego da parte del Sassari ci siamo rivolti direttamente alla federazione che però non ha fornito una risposta ufficiale ma una serie di rassicurazioni verbali sulla possibilità di spostare la palla a due del tempo sufficiente per permettere ai nostri di riscaldarsi. Le stesse rassicurazioni sono state pure fornite, sempre verbalmente, dalla dirigenza sassarese.

Peccato che, mentre i nostri cercavano di salire sui mezzi messi a disposizione del club

isolano (sprovvisti però di qualsiasi ausilio per far salire i disabili), il presidente del Sassari faceva presente agli arbitri che se non ci fossimo presentati in campo entro le 18.20 (venti minuti dopo l'inizio previsto da calendario per le 18.00) avrebbero dovuto decretare partita vinta 20-0 a favore del Sassari per il nostro ritardo. Arrivati agli sgoccioli, il nostro presidente, Paolo Barbisan, ha immediatamente chiamato il presidente federale Breda che, già a conoscenza di tutto, è intercesso preso gli arbitri per concederci la bellezza di 10 minuti di riscaldamento. Il risultato del campo quindi non è altro che il risultato di una serie di disavventure davvero indicibili.

Ma ora guardiamo avanti. Certo il cammino non si preannuncia agevole a partire proprio dalla partita contro i campioni d'Italia del S. Lucia Roma, ma come si dice: faremo la nostra partita e vedremo alla fine come



sarà andata. Di certo non sono queste le partite da vincere ma sono quelle contro le dirette concorrenti per la salvezza.

Dopo la partita di stasera il campionato vedrà una settimana di sosta per poter disputare i gironi eliminatori di Coppa Italia. La Magigas PDM è stata inserita nello stesso raggruppamento di S. Lucia Roma, Porto Torres e Gradisca. Questi ultimi però hanno appena comunicato alla federazione la loro rinuncia a partecipare alla manifestazione. Peccato! In questo modo viene meno una partita molto importante in ottica preparazione. La "2 giorni" romana infatti verrà vissuta proprio in ottica preparazione per la volata finale del campionato.

GLI AVVERSARI - SANTA LUCIA ROMA

Per presentare il S. Lucia Roma non occorrono molte parole. Basta solo fare l'elenco dei trofei che si trovano nella bacheca capitolina: 15 titoli nazionali, 7 Coppe Italia e una Supercoppa Italiana. A questi si aggiungono anche prestigiosi allori continentali: 1 Champions Cup e 1 Vergauwen Cup.

In campo poi il roster è davvero importante. Sotto le plance ci sono Eveson, Pellegrini e Rossetti e costituiscono un trio di lunghi che ha davvero pochi eguali in Italia quanto in Europa. Anche il reparto dietro è ben attrezzato con la presenza del play iracheno con passaporto svedese Haidari, delle guardie della nazionale italiana Rocca e Cherubini e dell'ala Marchionni.

A guidare le danze dalla panchina il coach Carlo Di Giusto, una vera e propria istituzione del basket in carrozzina che prima dal campo e ora dalla panchina ha guidato, e continua a farlo con ottimi risultati, sia il S. Lucia Roma che la nazionale maggiore con la quale, nell'estate 2005 a Parigi, si è laureato per la seconda volta consecutiva campione d'Europa e sarà impegnato il prossimo settembre a difendere il titolo in Germania.

FORMAZIONI IN CAMPO

Ore 20.00 - Palestra S. Antonino - 9° Giornata Serie A1

LA GIORNATA

Treviso - Roma
Porto Torres - Sassari
Santo Stefano - Taranto
Napoli - Padova

PROSSIMO TURNO

Napoli - Treviso 03/03/07
Roma - Porto Torres
Sassari - Santo Stefano
Padova - Taranto

CLASSIFICA

Roma 16
Taranto 12
Santo Stefano 10
Porto Torres 8
Padova 6
Treviso 4
Napoli 4
Sassari 4

Magigas PDM Provincia di Treviso

Del Ross Sandro	4
Santinon Fabio	5
Pereira Cardoso Flavio	6
Bolzonello Mirco	7
Raourahi Ahmed	8
Nadaletto Vittorio	9
Cappellazzo Gianluca	10
Falliero Luca	11
Iannelli Rocco	12
Pian Stefano	13
Barbieri Giovanni	14
Zanin Marco	15
Dal Ben Valerio	16
Giro Alberto	17
Banjac Slobodan	18
Franchin Stefano	19
	20

Santa Lucia Roma

Trulli Andrea
Ruocco Luigi
Rocca Andrea
Sanna Ali Mohamed
Cherubini Sergio
Marchionni Galliano
Haidari Husein
Pellegrini Alberto
Eveson Justin
Rossetti Stefano
Ceracchi Cristian
Corradi Andrea

ALL.RE RIZZATO

ALL.RE DI GIUSTO